Esercizo_S9_L2_Permessi_Linux

Consegna

Abbiamo visto come si gestiscono i permessi in Linux.

Obiettivo: Configurare e gestire i permessi di lettura, scrittura ed esecuzione per file o directory in un sistema Linux.

La scelta dei file o delle directory da configurare spetta allo studente. Infine, lo studente dovrà creare degli **screenshot** che mostrino i passaggi effettuati e scrivere una relazione spiegando le scelte fatte riguardo ai permessi.

Fornire:

- Screenshot della Creazione del File o della Directory:
 - Fornisci uno screenshot che mostri i comandi utilizzati per creare il file o la directory.
- Screenshot della Verifica dei Permessi Attuali:
 - Fornisci uno screenshot che mostri i comandi ls -l e l'output prima della modifica dei permessi.
- Screenshot della Modifica dei Permessi:
 - Fornisci uno screenshot che mostri i comandi chmod utilizzati e l'output successivo con ls -l. Screenshot del
- Test dei Permessi:
 - Fornisci uno screenshot che mostri i tentativi di scrivere nel file o di creare un nuovo file nella directory, insieme ai comandi e agli output.
- Relazione:
 - Scrivi una relazione spiegando le scelte fatte riguardo ai permessi configurati. La relazione deve includere:
 - La motivazione delle scelte fatte per i permessi di lettura, scrittura ed esecuzione.
 - Un'analisi dei risultati ottenuti durante i test dei permessi.

Svolgimento

Per l'esecuzione di questo esercizio ho deciso di simulare alcune directory presenti all'interno di un'azienda fittizia chiamata AziendaX al cui interno vi fosse un reparto amministrazione presieduto da luca, un reparto vendite gestito da mara - ed una cartella condivisa tra i due reparti precedenti chiamata Contacts.

Ho quindi per prima cosa creato una cartella denominata come l'azienda all'interno del **Desktop**:

mkdir ~/Desktop/AziendaX

All'interno della cartella appena creata ho poi generato altre tre directories:

- Invoices
- Customers
- Contacts

cd AziendaX && mkdir Invoices Customers Contacts

```
(kali⊗ kali)-[~/Desktop/AziendaX]

$ mkdir Invoices Customers Contacts
```

Una volta fatto ciò è stato il momento di creare dei gruppi di appartenenza per le rispettive directories:

- administration
- sales

sudo groupadd administration sudo groupadd sales

```
(kali⊕ kali)-[~/Desktop/AziendaX]
$ sudo groupadd administration
sudo groupadd sales
[sudo] password for kali:

(kali⊕ kali)-[~/Desktop/AziendaX]
```

Ai due gruppi appena creati ho poi assegnato un utente ciascuno:

- luca → administration
- mara → sales

sudo useradd -m -s /bin/bash -G administration luca sudo useradd -m -s /bin/bash -G sales mara

```
(kali⊕ kali)-[~/Desktop/AziendaX]
$ sudo useradd -m -s /bin/bash -G administration luca
sudo useradd -m -s /bin/bash -G sales mara
```

useradd → crea un nuovo utente.

 $-m \rightarrow crea$ la home directory dell'utente (es: /home/luca).

-s /bin/bash → imposta la shell predefinita (bash).

-G <gruppo> \rightarrow aggiunge l'utente a un gruppo secondario (nel nostro caso administration o sales).

luca / mara → nome degli utenti.

Ho poi assegnato loro una password:

sudo passwd luca sudo passwd mara

```
(kali⊗ kali)-[~/Desktop/AziendaX]
$\frac{\sudo}{\sudo} \text{ passwd luca} \\
\sudo}{\sudo} \text{ passwd mara} \\
\text{New password:} \\
\text{ passwd: password updated successfully} \\
\text{New password:} \\
\text{ Retype new password:} \\
\text{ passwd: password updated successfully} \\
\text{ passwd: password updated succe
```

Per convenienza e solo a scopo didattico ho impostato la psw uguale al nome utente.

Osserviamo ora i permessi delle cartella create in precedenza:

ls -l

```
(kali@ kali)-[~/Desktop/AziendaX]

$ ls -l

total 12

drwxrwxr-x 2 kali kali 4096 Sep 16 07:42 Contacts

drwxrwxr-x 2 kali kali 4096 Sep 16 07:42 Customers

drwxrwxr-x 2 kali kali 4096 Sep 16 07:42 Invoices
```

Notiamo che le cartelle sono in **possesso dell'utente kali** e che gli altri utenti hanno **solo il permesso di lettura e di apertura** delle varie cartelle ma non di scrittura; vanno dunque cambiati!

Ho poi quindi variato il **proprietario ed il gruppo** di appartenenza delle directories:

sudo chown luca:administration Invoices

sudo chown mara:sales Customers

A questo punto, per far si che la cartella Contacts fosse accessibile da entrambi gli utenti è possibile procedere principalmente in due modi: il primo consiste semplicemente nel creare un gruppo comune al cui interno inserire luca e mara:

sudo groupadd shared

sudo usermod -aG shared luca sudo usermod -aG shared mara

sudo chown root:shared Contacts

sudo chmod 770 Contacts

Il secondo metodo, che ora vedremo, consiste invece nell'utilizzare l'ACL - Access Control List.

Procediamo dunque assegnando a root:administration la proprietà della cartella **Contacts**:

sudo chown root:administration Contacts

Una volta fatto ciò possiamo procedere ad assegnare permessi custom sulla cartella ad altri gruppi:

sudo setfacl -m g:sales:rwx Contacts

setfacl → serve a impostare le ACL (Access Control List).

-m = modify → per aggiungere o modificare una regola di ACL esistente.

g: → permessi a un gruppo.

 $sales \rightarrow nome \ del \ gruppo.$

 $rwx \rightarrow i$ permessi da dare (read, write, execute).

Contacts → è la directory/oggetto su cui applichi la regola.

Andando poi a visionare i permessi notiamo che le modifiche sono avvenute come da programma:

ls -l getfacl Contacts

```
-(kali⊛ kali)-[~/Desktop/AziendaX]
sudo setfacl -d -m g:administration:rwx,g:sales:rwx,m:rwx Contacts
  —(kali⊗ kali)-[~/Desktop/AziendaX]
s getfacl Contacts
# file: Contacts
# owner: root
# group: administration
# flags: -s-
user::rwx
group :: rwx
group:sales:rwx
mask::rwx
other::-
default:user::rwx
default:group::rwx
default:group:administration:rwx
default:group:sales:rwx
default:mask::rwx
default:other::-
```

Giunti a questo punto potremmo decidere di escludere l'accesso alle varie cartelle da parte di chiunque non sia parte del gruppo proprietario:

chmod 770 Invoices Customers Contacts

Per evitare che i file creati all'interno della cartella Contacts ricevano i permessi di gruppo dello user che li crea è necessario assicurarsi che essi mantengano quelli della cartella madre.

Per fare ciò ho utilizzato il comando:

```
sudo chmod g+s Contacts
sudo chmod g+s Customers
sudo chmod g+s Invoices
```

 $g+s \rightarrow$ "setgid bit" sulle directory: i nuovi file/cartelle creati dentro avranno come gruppo quello della directory (qui administration).

Possiamo infine impostare i permessi **predefiniti** per nuovi file/cartelle creati all'interno

sudo setfacl -d -m g:administration:rwx Contacts sudo setfacl -d -m g:sales:rwx Contacts

```
—(kali⊗kali)-[~/Desktop/AziendaX]
$ sudo setfacl -d -m g:administration:rwx Contacts
sudo setfacl -d -m g:sales:rwx Contacts
  -(kali⊗kali)-[~/Desktop/AziendaX]
_$ getfacl Contacts
# file: Contacts
# owner: root
# group: administration
# flags: -s-
user::rwx
group::rwx
group:sales:rwx
mask::rwx
other :: -
default:user::rwx
default:group::rwx
default:group:administration:rwx
default:group:sales:rwx
default:mask::rwx
default:other::-
```

Possiamo ora notare che gli users dei gruppi sales ed administration hanno i permessi **rwx** anche di default sui file creati all'interno di **Contacts** mentre tutti gli altri utenti non hanno alcun accesso alla cartella.

Facciamo lo stesso anche per le altre due cartelle:

```
sudo setfacl -d -m g:administration:rwx,m:rwx Invoices sudo setfacl -d -m g:sales:rwx,m:rwx Customers
```

Testing

Provando ora a creare un file all'interno della cartella **administration** tramite user luca noteremo che il file verrà correttamente creato ed erediterà i permessi ACL settati per il gruppo administration:

sudo -u luca touch Invoices/invoice1.txt && sudo -u luca ls -l Invoices

```
(kali@ kali)-[~/Desktop/AziendaX]
$\frac{\sudo}{\sudo} -u luca touch Invoices/invoice1.txt & \frac{\sudo}{\sudo} -u luca ls -l Invoices
total 0
-rw-rw-+ 1 luca administration 0 Sep 16 09:51 invoice1.txt
```

Al contrario, se provassimo a creare tramite luca, un file all'interno della cartella **Customers** non riusciremmo ad effettuare l'operazione in quanto la cartella è di proprietà di sales e luca non è parte di quel gruppo:

sudo -u luca touch Customers/list1.txt

```
(kali@ kali)-[~/Desktop/AziendaX]
$ sudo -u luca touch Customers/list1.txt
touch: cannot touch 'Customers/list1.txt': Permission denied
```

Le stesse regole valgono ovviamente anche per mara ed i suoi rispettivi permessi:

```
(kali@ kali)-[~/Desktop/AziendaX]
$ sudo -u mara touch Customers/list1.txt

(kali@ kali)-[~/Desktop/AziendaX]
$ sudo -u mara touch Invoices/invoice2.txt
touch: cannot touch 'Invoices/invoice2.txt': Permission denied
```

Provando invece a scrivere un file all'interno di Contacts con luca e mara dovremmo essere in grado di operare all'interno con entrambi:

sudo -u luca touch Contacts/test1.txt && sudo -u mara touch Contacts/test2.txt && sudo -u mara ls -l Contacts

```
(kali@kali)-[~/Desktop/AziendaX]
$\frac{\sudo}{\sudo} = \underline{\sudo} \text{-u mara touch Contacts/test2.txt \frac{\sudo}{\sudo} = \underline{\sudo} \text{-u mara ls -l Contacts total 0}

-rw-rw--+ 1 luca administration 0 Sep 16 09:58 test1.txt
-rw-rw-+ 1 mara administration 0 Sep 16 09:58 test2.txt
```

Sia il file creato da luca che il file creato da mara sono presenti all'interno della cartella ed hanno i permessi che ci siamo prefissati di attribuirgli.

Conclusioni

In questo esercizio ho modellato uno scenario aziendale realistico separando i dati per reparto (Invoices per administration, Customers per sales) e predisponendo un'area condivisa (Contacts) con regole chiare e sicure.

- Isolamento per reparto: tramite chown e chmod 770 ho garantito che solo i membri del gruppo proprietario possano entrare e lavorare nelle cartelle di competenza. Questo rispetta il principio del privilegio minimo, riducendo il rischio di accessi o modifiche non autorizzate.
- Condivisione controllata: su Contacts ho usato le ACL per concedere diritti completi sia a *administration* che a *sales* senza aprire permessi agli *others*. Le ACL permettono di estendere l'accesso a più gruppi/utenti senza cambiare la proprietà della directory, risultando più flessibili rispetto alla sola gestione a gruppi.
- Ereditarietà coerente: con il bit SGID (chmod g+s) su tutte le directory e le ACL di default ho fatto sì che i nuovi file e sottocartelle ereditino automaticamente il gruppo della directory e i permessi attesi. Questo evita inconsistenze nel tempo e riduce interventi manuali.
- Coerenza dei permessi effettivi: mantenendo la mask ACL adeguata (dove necessario) ho impedito che i permessi concessi a gruppi/ACL venissero "tagliati". In questo modo i diritti visibili sono anche quelli realmente applicati.
- Verifica pratica (PoC): i test con sudo -u <utente> hanno confermato il comportamento desiderato:
 - luca può operare in Invoices ma riceve Permission denied in Customers;
 - o mara può operare in Customers ma non in Invoices;
 - o entrambi possono leggere/scrivere in Contacts grazie alle ACL.

Nel complesso, la combinazione di **permessi POSIX (chmod/chown), ACL** e **SGID** fornisce un controllo granulare e sostenibile nel tempo: le aree private restano protette, l'area condivisa funziona senza "scorciatoie" insicure e la manutenzione futura è semplificata grazie all'ereditarietà automatica.